Raffa condanna l'attentato al cantiere della scuola di Sant'Eufemia in Aspromonte

Date : 30 marzo 2015

REGGIO CALABRIA. "La bomba che ha danneggiato la costruenda sede del liceo scientifico di Sant'Eufemia in Aspromonte è un attendato al futuro dei giovani di una comunità che guarda alla cultura come occasione di riscatto sociale ed economico". Lo afferma il presidente della Provincia Giuseppe Raffa dopo l'attentato contro la nuova sede del Liceo "Fermi". "Di fronte ad episodi di siffatta gravità - dice ancora Raffa - non basta più l'indignazione, occorre, invece, assumere atteggiamenti collaborativi con le forze dello Stato per isolare dal consorzio civile quanti mettono in atto comportamenti di illegalità e di violenza nei confronti della comunità e dei suoi beni. La reazione deve andare oltre la condanna e far capire alla criminalità comune e organizzata che la libertà dei cittadini non è negoziabile o subalterna agli interessi di qualche singolo o di gruppi che tentano di imporre con la forza la gestione del territorio. Quella scuola la stiamo ristrutturando - sottolinea il Presidente della Provincia - con i soldi della collettività. Ecco perché il gesto colpisce ed offende tutti noi: sia come singoli cittadini, sia come rappresentanti delle istituzioni. Piegarci di fronte a certi atti di barbarie - termina Giuseppe Raffa - è come accettare un ordine sociale diverso da quello garantito dalle norme che regolano i rapporti tra cittadini. Siamo vicini alla comunità di Sant'Eufemia in Aspromonte per contribuire, con i fatti, ad eliminare qualsiasi tipo di rifiuto sociale che ostacola lo sviluppo di questo tratto di territorio della nostra provincia".